

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI TAGLIO LEGNA DA ARDERE AD USO FAMILIARE

Art. 1) Premessa

Il presente regolamento e' finalizzato alla definizione delle procedure tecnico amministrative per l'assegno a privati cittadini del taglio di legna da ardere ad uso familiare sulle superfici boschive di proprietà comunale di Rossa.

Art.2) Beneficiari

Possono accedere al taglio di legna da ardere ad uso familiare i cittadini residenti nel comune di Rossa o proprietari di fabbricati ubicati nel territorio del Comune di Rossa. Si intende per beneficiario n. 1 soggetto richiedente per nucleo familiare.

Art. 3) Limitazioni

Ogni beneficiario ha diritto a n. 1 assegnazione/anno per un quantitativo massimo di legname assegnato al taglio "in piedi" pari a Tonellate 10 (100 quintali).

Per i proprietari di fabbricati ubicati nel territorio del Comune di Rossa ma non residenti il quantitativo massimo di legname assegnato al taglio "in piedi" è pari a Tonnellate 5 (50 quintali).

Art. 4) Ubicazione

L'assegno del taglio sarà effettuato sul territorio del Comune di Rossa.

La scelta del luogo di intervento del taglio e' demandata ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio del Comune di Rossa.

Art.5) Tempistiche

L'esercizio del taglio ha validità temporale di anni 1 (uno) dalla data di assegno.

Sono concesse proroghe solo per gravi motivazioni valutate a giudizio insindacabile da parte del Comune di Rossa.

Art. 6) Tipologia interventi

L'assegnazione di legna da ardere ad uso familiare prevede le seguenti tipologie di lavoro da eseguirsi in ambito classificato "bosco": taglio piante, allestimento piante, concentramento, esbosco ed allestimento ordinato della tagliata. L'intervento puo' prevedere anche il solo taglio e raccolta della legna secca comunque fino al quantitativo massimo anno/nucleo familiare di Tonellate 10. Salvo quanto specificato agli articoli 2) e 3).

Gli interventi di cui sopra dovranno essere conformi ai disposti del RR n.4/R/2015 e della LR 4/2009.

Art. 7) Procedure

L'esercizio del taglio di legna da ardere ad uso familiare e' subordinato all'apertura di un bando pubblico della durata temporale di pubblicazione predefinita (indicativamente 60 gg) da aprirsi nella stagione silvana precedente le operazioni di assegno dei lotti.

Stabilita ai sensi delle vigenti norme quale stagione silvana il periodo posto tra il 01 di ottobre ed il 15 di aprile di ogni anno il bando per la richiesta di assegnazione dei lotti dovrà chiudersi entro il 30 giugno precedente all'apertura della stagione silvana.

Il bando dovrà definire un importo che il richiedente dovrà versare quale rimborso per gli iter tecnico- amministrativi e per le procedure amministrative di assegno: tale importo dovrà essere equamente ripartito in funzione del numero dei richiedenti autorizzati.

Ad avvenuta approvazione dell'elenco dei beneficiari l'assegnazione e' subordinata all'iter tecnico autorizzativo del taglio, da espletarsi a cura del Comune di Rossa in applicazione dei disposti del RR n. 4/R/ 2015.

Gli importi dovranno essere versati in forma anticipata prima dell'esecuzione del taglio.

Art.8) Iter di assegno

Il bando dovrà stabilire le procedure di assegnazione dei singoli lotti, da attuarsi preferibilmente con sistema di aggiudicazione per estrazione dando precedenza ai residenti.

E' facoltà insindacabile del Comune di Rossa escludere dall'aggiudicazione del lotto di legna da ardere ad uso familiare i richiedenti nelle seguenti casistiche:

- a) Lotto/lotti già assegnati in precedenza e risultati non completati dal richiedente alla data di apertura del bando;
- b) richiedente risultato inadempiente nelle prescrizioni tecniche dettate dall'atto di aggiudicazione; tale condizione esclude la possibilità di nuovo assegno per un tempo pari a n. 3 stagioni silvane successive a quella oggetto dell'inadempienza;
- c) richiedente risultato privo dei necessari accorgimenti di protezione in sede di esecuzione delle operazioni connesse all'esercizio di taglio legna da ardere ad uso familiare; tale condizione esclude la possibilità di nuovo assegno per un tempo pari a n. 3 stagioni silvane successive a quella oggetto dell'inadempienza;
- d) richiedente risultato inadempiente nei confronti dell'obbligo di reimpiego o commercializzazione del legname ritratto dal taglio di legna da ardere ad uso familiare: tale condizione esclude la possibilità di nuovo assegno per un tempo pari a n. 5 stagioni silvane successive a quella oggetto dell'inadempienza;
- e) richiedente risultato trasgressore di verbali amministrativi e/o sanzioni e/o procedimenti penali per fatti riconducibili all'esercizio del taglio di legna da ardere ad uso familiare;
- f) richiedente privo dei requisiti anagrafici di residenza sul territorio, salvo quanto specificato agli articoli 2) e 3), e di stato giuridico privato (non

- sono ammissibili richieste provenienti da attività artigianali, agricole e commerciali);
- g) richiedente con contenziosi aperti con il Comune di Rossa.

Art. 8) Controlli

Nell'esercizio del taglio di legna da ardere ad uso familiare il personale del Comune di Rossa potrà eseguire sopralluoghi di controllo sullo stato dell'uso fuocatico relativo alla stagione silvana precedente.

Tali sopralluoghi dovranno svolgersi prima dell'apertura del nuovo bando.

Art. 9) Responsabilità

Il bando deve definire in sede di richiesta di assegno una modulistica che liberi preliminarmente in maniera univoca e certa da qualsiasi responsabilità civile e penale il Comune di Rossa dalle attività svolte dagli assegnatari dell'uso fuocatico così come indicato nel presente regolamento.